



Fantazyas è un gruppo vocale e strumentale costituitosi nell'anno 2000 per iniziativa del cantante e direttore Roberto Balconi.
L'ensemble si avvale della collaborazione di musicisti e cantanti specialisti del repertorio antico e barocco, del quale intende sia riproporre pagine celebri, sia riscoprire partiture ancora poco note al grande pubblico, accostandosi a tale repertorio con vitalità e misura tipicamente italiani. Nelle sue diverse formazioni e

grazie alla sua versatilità, l'ensemble può vantare un ampio repertorio che va dalla cantata all'opera, dal mottetto all'oratorio, dal medioevo al tardo barocco. Fantazyas ha tenuto concerti in Europa, Giappone e Israele, e ha registrato, per Brilliant Classics: Il secondo libro de madrigali di Giovanni Ghizzolo, Le nuove musiche, 1601 di Giulio Caccini e, di recente pubblicazione, quattro cantate italiane di Handel.

Associazione
"Amici di San Bernardino Ets"
presenta

XLIII RASSEGNA





La Cultura a supporto del nostro patrimonio

sanbernardinolallio.it

XIIII RASSEGNA ARTE & Concerti di MUSICA ANTICA

Nell'ambito della XIII edizione del Dies Bernardinianus

Ensemble Fantazyas "Il guerriero e la dama tra parodia e catarsi"

Roberto Balconi, concertazione Giacomo Coletti, Maria Grokhotova, violini Giulia Panzeri, viola Anna Camporini, violoncello Daniele Rocchi, clavicembalo Silvia De Rosso, violone

musiche di

Georg Philipp Telemann, George Frideric Handel Letture da "*Don Chisciotte della Mancia*" di Miguel de Cervantes

presso la

Chiesa di San Bernardino

Via Arciprete Rota, 4 **LALLIO (BG)**

18 MAGGIO 2024

ORE 21

SABATO

edizione

Direttore artistico Daniele Rocchi

Si consiglia la prenotazione inviando una e-mail all'indirizzo info@sanbernardinolallio.it
(specificando nome, contatto e numero dei partecipanti)

INGRESSO LIBERO & RESPONSABILE

















CON IL SOSTEGNO













Si ringrazia **Eurizon** per il supporto

GEORG PHILIPP TELEMANN (1681-1767)

Ouverture-Suite, TWV Anh. 55:G1 'Die Dirne'

Ouverture

Masquerade

Loure

Menuet

Rondeau

Sarabande

Marche

Gasconnade

Menuet - Trio

Bourrée

Hornpipe

Ouverture-Suite, TWV 55: G10 'Burlesque de Quixotte'

Ouverture

Le réveil de Quichotte

Son attaque des moulins à vent

Ses soupirs amoureux après la Princesse Dulcinée

Sanche Panse berné

Le galope de Rosinante

Celui d'ane de Sanche

Le couché de Quichotte

MIGUEL DE CERVANTES (1547-1616)

Estratti da "Don Chisciotte della Mancia"

GEORGE FRIDERIC HANDEL (1685-1759)

Suite da Rodrigo, HWV 5

Ouverture

Gique

Sarabande

Matelot

Menuet I

Bourrée

[Rigaudon]

Menuet II

Passacaille

..cantando il duol si disacerba.

Petrarca, Rime XXIII 4

Teocrito descrive con ironia e con il registro della parodia Polifemo, mostruoso pastore che si strugge per il mal d'amore verso la ninfa Galatea. Ma è nel canto che il Ciclope trova rimedio e la quarigione. Con il medesimo procedimento in questo programma, che unisce il linguaggio musicale a quello letterario, le figure del cavaliere-querriero, rappresentate da don Chisciotte e da Rodrigo, e della dama, intesa come nobile figura eterea, vengano smitizzate con effetto comico ma allo stesso tempo catartico: la confessione primitiva non è essenzialmente espiazione, soddisfazione, riparazione verso la divinità, ma è essenzialmente, liberazione da quello smarrimento che prende l'uomo al manifestarsi di un'intollerabile angoscia,

sollievo ineffabile da una pena che l'opprime. Non solo il mal d'amore, dunque, ma soprattutto le minacce e i pericoli della guerra vengono abbattuti e sminuiti verso il più alto desiderio di pace. La forma musicale scelta dai due autori tedeschi Handel e Telemann è quella della suite per archi: il succedersi delle danze in stile rappresentativo e la scrittura francese, leggera e aggraziata, ben si presta a presentare come in una galleria di una pinacoteca la successione delle scene delle vicende. alternando affetti e sentimenti. melodie struggenti e buffe onomatopee. Il risultato genera una sanante comicità, che, se da un lato maschera le sofferenze per un tempo minacciato dalla violenza, dall'altra parte eleva e nobilita la semplicità dello spirito in un desiderio di un'umanità finalmente libera dai conflitti e dalle ingiustizie.

